

IL PERSONAGGIO **Ultrà** Daniele Tizzanini è vicino ai vertici dei 5 Stelle in Liguria: non ama i dissidenti...

Gli insulti e le minacce agli ex M5S: a Genova c'è il web-picchiatore



Non c'entra con Grillo. E poi perché non parlate così anche delle teste calde degli altri partiti?

ALICE SALVATORE

» **FERRUCCIO SANSA**

Ate ti prendo, vai pure a denunciarmi da carabinieri... pezzi di merda, tu e tuo figlio. Domani vengo a casa tua, ti vengo a prendere. Tu sei un infame e ce la ragioniamo noi. Chi finisce all'ospedale non fa più denunce". Fabio Vistori, consigliere comunale M5S di La Spezia, ti fa sentire la registrazione delle minacce ricevute: da quando sostiene Pizzarotti sono all'ordine del giorno. Soprattutto ora che a Genova e La Spezia scelgono i candidati sindaci e il Movimento è diviso. A Genova dopo Paolo Putti si sono dimessi tutti i consiglieri tranne uno.

VISTORI non è l'unico dei dissidenti M5S ad aver ricevuto messaggi pepati. Tocca anche a consiglieri comunali genovesi e attivisti: minacce e insulti. E fotografie delle mogli su Facebook come a dire... conosciamo la tua famiglia. Alarma il fatto che i messaggi a Vistori, Putti e altri ex attivisti siano partiti dagli account di Daniele Tizzanini, 45 anni. Un militante in prima fila alle iniziative M5S. Uno che su Face-

book ha pubblicato foto con Luigi Di Maio, Alessandro Di Battista e Beppe Grillo. Certo, facile rubare uno scatto. Ma Tizzanini è stato compagno di trasferte dei vertici M5S liguri vicini a Grillo, come i consiglieri regionali Alice Salvatore e Marco De Ferrari.

Il rapporto di Tizzanini con il M5S parte dal 27 giugno 2014 quando si presenta alla redazione del *Secolo XIX* e chiede spiegazioni su un articolo critico verso il Movimento. Entra in portineria, urla: "Non me ne vado finché non mi date spiegazioni sulle porcherie che scrivete". Il video del blitz ottiene in rete commenti entusiastici. Il M5S prende le distanze, tranne - inizialmente - Salvatore. Poi Tizzanini si scusa. *Il Secolo XIX* parla dei trascorsi giudiziari dell'ultras Tizzanini: "Processi per aggressione a un pullman di tifosi e droga". *Il Fatto* ha chiesto a Tizzanini un commento senza ottenere risposta. E riecco il 15 ottobre 2014 quando Grillo visita Genova alluvionata. "Vicino a lui - racconta un attivista - notammo tre *body guard*. Non abbiamo mai capito se fossero arrivati con lui". Uno di loro è Tizzanini. E la situazione rischia di degenerare, un ragazzo contesta Grillo: "Beppe non ci piacciono le passerelle, prendi la pala". Grillo risponde: "Io e te stiamo dalla stessa parte, perché non te la prendi con Renzi?". I *body guard* sono più energici: "Sei una merda, hai avuto i tuoi due minuti di pubblicità".

Riecco Tizzanini nel 2016 fotografato a bordo di un'auto diretta a un incontro del Movimento in Basilicata. Insieme con Salvatore e De Ferrari.

Fino alla faida M5S di queste settimane. E dalla bacheca di Tizzanini partono messaggi verso i dissidenti: "I topi infami come voi amici di Putti e Pizzarotti devono sparire. Infame di merda", scrive a un collaboratore di Putti. Poi a Vistori: "Tua madre è una t..., me la inc... tutte le notti". Altri messaggi in cui manda "affanculo" Putti e compagnia ottengono commenti favorevoli su Facebook.

MA CHE COSA ne dice Alice Salvatore? "Abbiamo viaggiato con Tizzanini una sola volta. Ai nostri incontri si è sempre comportato bene". C'isone immagini di voi insieme, dopo che era già noto alle cronache: "Condanno ogni intimidazione. È solo un simpatizzante, non un attivista". La sua bacheca Facebook riporta decine di foto alle vostre manifestazioni, anche con Di Maio e Grillo: "Non li conosce, non c'entra niente con Grillo. Tizzanini è stato in carcere, ma bisogna riabilitare la gente". Ma qui si parla di minacce... "Perché non parlate così anche delle teste calde degli altri partiti?".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

